



# COMUNE DI PIEVE TORINA

## PROVINCIA DI MACERATA

Ordinanza n. 344 /TERR

Prot. n. 5567

Pieve Torina, lì 22/06/2017

**ORDINANZA: intervento di demolizione immobile privato gravemente danneggiato dal sisma del 26 e del 30 ottobre 2016 (immobile sito nel Comune di Pieve Torina Via Roma, 17, Fg. 23 Particella 106, sub. 11)**

### IL SINDACO

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, commi 1 e 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n.225, lo stato di emergenza per il sisma del 24 agosto 2016 e per la durata di 180 giorni;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, con la quale sono stati estesi, in conseguenza degli nuovi eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la richiamata delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

**CONSIDERATA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, con la quale sono stati ancora estesi, dopo i nuovi eventi sismici che hanno colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

**CONSIDERATA** la nota della presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Protezione Civile, del 3 settembre 2016 – protocollo di uscita UC/TERAG 16/0044398, contenente le prime indicazioni operative e attuative dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.388 del 26 agosto 2016, con riferimento alle tipologie delle spese ammissibili per l'emergenza sisma;

**VISTA** la SCHEDA di VALUTAZIONE G.T.S., che si notifica pedissequamente alla presente e, da considerarsi essa stessa parte integrante e sostanziale di codesta ordinanza con codice identificativo CCR n. 1357, i cui verbali sono stati redatti in data 17.02.2017 dalla Commissione con rappresentanti dei Vigili del Fuoco, del Dipartimento della Protezione Civile Regionale, del Funzionario MIBACT e dell'Ufficio Tecnico Comunale con cui, nell'allegato C/2, si è evidenziato quanto segue: *“il quadro fessurativo generalizzato denota uno strato di completa disgregazione strutturale pertanto la struttura viene giudicata estremamente pericolante e di difficile ripristinabilità, si suggerisce la demolizione.”*

**ACCERTATO** che l'immobile oggetto della presente ordinanza sito nel Comune di Pieve Torina in Via Roma, 17 e distinto al N.C.E.U. Foglio 23 Particella 106 sub. 11 risulta essere intestato:



# COMUNE DI PIEVE TORINA

## PROVINCIA DI MACERATA

- Per la quota di  $\frac{1}{2}$  ciascuno alla sig.ra **Lotti Luigina** nata a Roma il 11/06/1946 e residente in Via Sardegna, 29 -00187 Roma C.F.: LTTLGN46E51H501V, e sig.ra **Piselli Caterina** nata a Monte Cavallo il 30/10/1927 e residente in Pieve Torina, Via Scolari, 41 C.F.: PSLCRN27R70F460T;

**VISTA** la Circolare del 22 dicembre 2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile la quale prescrive che la realizzazione delle opere provvisorie intese come puntellamenti e demolizioni possa essere svolta dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ovvero, nel caso in cui non fosse possibile, facendo ricorso a ditta privata.

**RITENUTO** che le modalità con cui verranno effettuate le opere provvisorie siano esse di demolizione che di puntellamento, terranno conto della specificità di ogni singolo caso, nel procedere tramite Corpo dei Vigili del Fuoco ovvero con procedura di gara;

**RITENUTO** sussistente l'interesse pubblico alla messa in sicurezza dell'immobile mediante demolizione;

**RITENUTO** altresì necessario provvedere in merito disponendo la demolizione totale dell'immobile identificato al Foglio 23 Particella 106, sub. 11;

**TENUTO PRESENTE** quanto sopra

**VISTI:**

- il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e quello successivo n. 205 dell'11 novembre 2016, recante: "*Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016. (16G00218) (GU Serie Generale n.264 del 11-11-2016)*";
- gli articoli 50 e 54 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, istitutiva del servizio nazionale della protezione civile e in particolare l'articolo 15 sulle competenze del comune e le attribuzioni del sindaco;
- l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

**ORDINA**

- 1. La demolizione totale** del fabbricato privato ubicato nel Comune di Pieve Torina in Via Roma, 17 distinto al N.C.E.U. Fg. 23 particella 106 sub 11 di proprietà: per la quota di  $\frac{1}{2}$  ciascuno alla sig.ra **Lotti Luigina** nata a Roma il 11/06/1946 e residente in Via Sardegna, 29 -00187 Roma C.F.: LTTLGN46E51H501V, e sig.ra **Piselli Caterina** nata a Monte Cavallo il 30/10/1927 e residente in Pieve Torina, Via Scolari, 41 C.F.: PSLCRN27R70F460T;
- 2. Di designare responsabile** del procedimento l'Arch. Luccio Annarita per tutti gli atti relativi al procedimento amministrativo connesso alla esecuzione di quanto sopra;



# COMUNE DI PIEVE TORINA

## PROVINCIA DI MACERATA

3. Di dare atto che la spesa conseguente alle attività predette sarà imputata alla contabilità speciale per l'emergenza tenuta dalla Regione Marche;
4. Che la presente sia notificata alla sig.ra **Lotti Luigina** nata a Roma il 11/06/1946 e residente in Via Sardegna, 29 -00187 Roma C.F.: LTTLGN46E51H501V, e sig.ra **Piselli Caterina** nata a Monte Cavallo il 30/10/1927 e residente in Pieve Torina, Via Scolari, 41 C.F.: PSLCRN27R70F460T;
5. Di provvedere alla pubblicazione della presente ordinanza all'albo pretorio informatico per la durata di 15 giorni consecutivi.

### RENDE NOTO

Che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

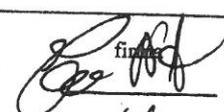
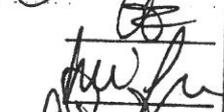
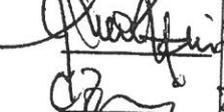
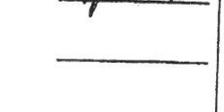
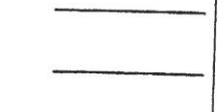
IL SINDACO  
Dott. Alessandro Gentilucci





[Large empty grid area with a diagonal line drawn across it, likely for notes or a signature.]

**MEMBRI COMMISSIONE**

Vigili del Fuoco	Cognome DIANNA	Nome FERDINANDO	
Cens. Danni	Cognome LUCHETTI	Nome FRANCESCO	
Tecnico Comunale	Cognome REVERSI	Nome GIOVANNI	
Unità di Crisi MIBACT	Cognome MAZZIONI	Nome ALBERTO	
Tecnico	Cognome PILATI	Nome CIRILLO	
Tecnico	Cognome	Nome	

(1) In tal caso andrà compilata anche la parte seconda della presente scheda  
 (2) Qualora l'intervento di messa in sicurezza fosse funzionale esclusivamente alla tutela del bene culturale, e non invece necessario anche per la tutela della pubblica incolumità e/o per le attività emergenziali e/o per la funzionalità del sistema viario, qualsiasi valutazione sarà di esclusiva competenza del MIBACT e, pertanto, nelle note deve essere riportato quanto segue: "L'INTERVENTO DEVE RIENTRARE NELLE VALUTAZIONI ESCLUSIVE DEL MIBACT, ESSENDO FINALIZZATO UNICAMENTE ALLA TUTELA DEL BENE".

**SCHEDA VALUTAZIONE GTS "ampliato"**  
**MESSA IN SICUREZZA TEMPORANEA POST-SISMICA DI MANUFATTI EDILIZI**

*(Su carta intestata del Centro Coordinamento Regionale)*

CCR n. 1357 Incarico n. 21 del 15/02/2017 Scheda n° 5 del 17/02/2017

**PARTE SECONDA** (Da compilare qualora la modalità di messa in sicurezza preveda la demolizione, totale o parziale, o lo smontaggio controllato, o a seguito di richiesta del GTS in composizione ristretta)

Il Gruppo Tecnico di Sostegno (GTS) ampliato opera con la funzione di sottoporre a verifica il patrimonio immobiliare del Comune in cui ricade lo stabile proponendo al Sindaco i relativi provvedimenti amministrativi di messa in sicurezza, mediante demolizione, o smontaggio controllato, con la finalità di valutare le condizioni di rischio di crolli determinate dallo stato di grave danneggiamento di alcuni fabbricati ed individuando le modalità di riduzione di tali condizioni attraverso la messa in sicurezza, mediante smontaggio controllato, parziale o totale demolizione dei fabbricati stessi. Le verifiche e le successive misure adottate consentono la tutela della pubblica incolumità, la tutela del patrimonio edilizio esposto al rischio indotto dal crollo dei fabbricati posti nelle vicinanze e la riapertura delle principali strade che risultano interdetto proprio a causa del pericolo di crolli, così da poter assicurare il regolare svolgimento di tutte le attività connesse alla gestione emergenziale e per ragioni di pubblica incolumità e/o utilità. L'autorizzazione paesaggistica ad operare è implicitamente rilasciata all'atto della sottoscrizione della presente scheda da parte del personale afferente agli enti competenti al rilascio. La medesima sottoscrizione da parte del personale MiBACT vale come autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del Codice del D.Lgs 42/2004 e come parere ai sensi dell'art. 146 del medesimo D.Lgs..

Per quanto attiene l'individuazione dell'edificio è possibile fare riferimento alla "Parte I" della presente scheda, mentre per la descrizione generale dell'edificio, le caratteristiche costruttive e il quadro fessurativo è possibile fare riferimento alla scheda AEDES (quando presente) nelle sue varie sezioni, avendo cura di meglio descrivere il quadro fessurativo, anche mediante elementi fotografici che possono essere allegati al presente documento.

**DESCRIZIONE QUADRO FESSURATIVO E OSSERVAZIONI**

IL QUADRO FESSURATIVO GENERALIZZATO DENOTA UNO STATO DI COMPLETA DISCREGIAZIONE STRUTTURALE PERTANTO LA STRUTTURA VIENE GIUDICATA ESTREMAMENTE PERICOLANTE E DI DIFFICILE RIPRISTINABILITÀ, SI SUGGERISCE LA DEMOLIZIONE

**PARERE DELLA COMMISSIONE**

<p><b>SOPRALLUOGO</b>                  Iniziatore il <u>17/02/2017</u> ore <u>11,00</u>                  Finito il <u>17/02/2017</u> ore <u>11,15</u></p> <p><input type="checkbox"/> Eseguire delimitazione perimetrale dell'immobile  <input type="checkbox"/> Parere SFAVOREVOLE alla demolizione</p> <p>Allegati al presente documento Num. All. _____  <input type="checkbox"/> Scheda Aedes  <input type="checkbox"/> Report Fotografico  <input type="checkbox"/> Altro</p>	<p align="center"><b>ESPRIMIBILE</b></p> <p>CLASSIFICAZIONE INTERVENTO ATTRIBUITA DAL GTS:  <input type="checkbox"/> S (Smontaggio controllato) <input type="checkbox"/> D1 (Demolizione Parziale) <input checked="" type="checkbox"/> D2 (Demolizione Totale)</p> <p>Intervento Eseguitabile dai VV.F. (parere Vigili del Fuoco) <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Note:                  _____                  _____                  _____</p>	<p><b>NON ESPRIMIBILE - Motivazioni:</b></p> <p><input type="checkbox"/> Divieto dell'Autorità Giudiziaria ad intervenire <sup>(2)</sup>  <input type="checkbox"/> Inadeguatezza tecnica per la formulazione del giudizio <sup>(3)</sup></p>
--	--	--

**MEMBRI COMMISSIONE AMPLIATA**

Vigili del Fuoco	Cognome <u>DIANNA</u>	Nome <u>FERDINANDO</u>	
Cens. Danni	Cognome <u>LUCHETTI</u>	Nome <u>FRANCESCO</u>	
Tecnico Comunale	Cognome <u>REVERSI</u>	Nome <u>GIOVANNI</u>	
Unità di Crisi MIBACT	Cognome <u>MAZZONI</u>	Nome <u>ALBERTO</u>	
Tecnico Provincia	Cognome	Nome	
Tecnico Regione	Cognome	Nome	
Tecnico Forze Armate	Cognome	Nome	
Tecnico MiBACT	Cognome <u>ZIOPPLINI</u>	Nome <u>CARSIILANO</u>	
Tecnico	Cognome	Nome	
Tecnico	Cognome	Nome	

(2) Sulla scorta della "Parte Prima", preventivamente alla valutazione in corso, richiedere all'Autorità Giudiziaria la facoltà di esprimere il nulla osta in questione.  
 (3) Solo nei casi in cui si ritiene necessario una scelta che implichi decisioni di livello superiore, con ulteriori competenze.